

## NOTA SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SNV 2011-2012 PER GLI ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come per gli anni passati anche quest'anno l'INVALSI ( ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE) ha emanato un'apposita nota riguardante lo svolgimento delle prove relative all'anno scolastico 2011-2012 per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). **Tra questi alunni sono da considerarsi anche coloro che hanno una diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ( DSA).**

Da una lettura attenta della nota INVALSI, documento pubblicato il 5 /04/2012, possiamo ricavare una serie di informazioni che riportiamo in modo schematico:

- **CHE COSA SONO LE PROVE DI RILEVAZIONE?**

Le prove INVALSI rispondono ad una precisa responsabilità che il DPR 275/99 (Regolamento dell'Autonomia) ha fissato per ogni istituzione scolastica: raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello nazionale (art.8), attraverso il proprio curriculum di scuola ( e non più i programmi), prevedendo anche “rilevazioni periodiche ministeriali” dei risultati (art. 10) a garanzia di un buon funzionamento della scuola autonoma.

Le prove INVALSI di rilevazione **non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni**, ma a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico. Pertanto i risultati di tali prove non verranno, in alcun modo, presi in considerazione nella scheda di valutazione e non faranno media con le altre prove di verifica effettuate nel corso del secondo quadrimestre da ciascun alunno. Potremmo considerarle come un'indagine conoscitiva che, periodicamente, un ente esterno realizza a livello nazionale per rilevare lo stato di salute del sistema scuola. Questa azione dell'INVALSI può essere considerata , in chiave pedagogica, come un'opportunità di riflessione sull'operato e una modalità per migliorare l'insegnamento e quindi l'apprendimento dei nostri bambini e ragazzi, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle stesse prove.

- **QUALI STUDENTI SONO INTERESSATI DA QUESTE PROVE?**

I destinatari di queste prove sono gli alunni delle classi **seconde e quinte della scuola primaria**; gli allievi della classe **prima della scuola secondaria di primo grado**; gli studenti della classe **seconda della scuola secondaria di secondo grado**.

- **QUALI SONO I CONTENUTI DELLE PROVE?**

- **In classe seconda primaria:** una prova di decodifica di lettura; una prova di comprensione di un testo; una prova di matematica.
- **In classe quinta primaria:** una prova di comprensione di un testo narrativo e informativo, integrata da un esercizio di grammatica; una prova di matematica e un questionario studente
- **Nella classe prima della secondaria di primo grado:** una prova di italiano comprendente la comprensione di un testo narrativo, la comprensione di un testo informativo e alcune frasi di grammatica; una prova di matematica e un questionario studente
- **Nella classe seconda della secondaria di secondo grado:** una prova di italiano, costituita da tre sezioni (comprensione di testi narrativi o poetici, comprensione di testi informativo - espositivi, grammatica); una prova di matematica e un questionario studente.

Gli allievi con bisogni educativi **sono dispensati dalla compilazione del Questionario studente** previsto per la classe V primaria, I secondaria di primo grado e II secondaria di secondo grado.

### **QUANDO VERRANNO EFFETTUATE LE PROVE?**

**9 maggio 2012:** prova di preliminare di lettura (decodifica strumentale) della durata di due minuti per la II primaria e prova di Italiano per la II e V primaria

**10 maggio 2012:** prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe I della scuola secondaria di primo grado

**11 maggio 2012:** prova di Matematica per la II e V primaria e Questionario studente per la V primaria

**16 maggio 2012:** prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe II della scuola secondaria di secondo grado.

### **QUALI GLI STRUMENTI CONSENTITI PER TUTTI GLI STUDENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI MATEMATICA?**

Durante lo svolgimento della prova di matematica della **classe II e V primaria e I secondaria di primo grado** è consentito l'uso dei seguenti strumenti:

1. **Righello (\*)**
2. **Squadra (\*)**
3. **Compasso**
4. **Goniometro**

Gli strumenti contrassegnati da un asterisco **sono fortemente consigliati** per un adeguato svolgimento della prova.

Per la prova di matematica della **classe II della scuola secondaria di secondo grado** è consentito, a tutti gli studenti, l'uso dei seguenti strumenti:

1. **Righello (\*)**.
2. **Squadra (\*)**.
3. **Compasso**.
4. **Goniometro**.
5. **Calcolatrice** .

È consentito l'uso di qualsiasi tipo di calcolatrice a condizione che essa **NON** sia quella dei telefoni cellulari e che **NON** sia collegabile né alla rete internet né a qualsiasi altro strumento (ad esempio, tramite *bluetooth*, *wireless*, ecc.).

### **IN CHE MODO GLI STUDENTI CON DSA VERRANNO TUTELATI ?**

Sono previsti degli accorgimenti per rispettare le esigenze specifiche degli allievi con DSA .

Possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi ( formulari, schemi, mappe ...) e le misure dispensative previsti dai bisogni specifici espressi nel PDP di ciascuno. Per la decodifica del materiale è prevista la possibilità di una lettura della prova da parte di un lettore esterno. In questo caso , però, l'alunno dovrà svolgere la prova in un ambiente diverso da quello utilizzato dagli altri allievi della classe. Qualora si privilegi l'uso delle prove in formato elettronico o in formato audio (mp3), per l'ascolto individuale in cuffia, la scuola deve farne, anticipatamente, esplicita richiesta all'INVALSI, che provvede a inviare questo formato di prove.

Altro accorgimento è il tempo aggiuntivo: fino a un massimo di 30 minuti per ciascuna prova. In seconda primaria la prova preliminare di lettura ( decodifica ) potrà avere un tempo aggiuntivo di 10 minuti. Da prendere in considerazione anche la possibilità di **dispensare** l'alunno dall'effettuare queste prove standardizzate, qualora, considerate la natura e la specificità del disturbo, non siano ritenute adatte per quel determinato allievo con DSA. La decisione di non far partecipare lo studente alle prove potrebbe anche rispondere alla finalità della Legge 170: “ *ridurre i disagi relazionali e emozionali*”.

Qualora la scuola prenda in considerazione questa eventualità, dovrà naturalmente prendersi cura di impegnare l'alunno, nei giorni delle prove, in un'altra attività ritenuta più idonea.

Crediamo sia opportuno, qualora si decida per la dispensa, che tale scelta debba essere concordata con la famiglia. Ribadiamo, infatti, l'importanza del ruolo fondamentale, per il conseguimento del benessere dello studente, della continua comunicazione e collaborazione tra famiglia e scuola. Resta inteso che nella situazione in cui le prove di rilevazione interessino gli studenti più grandi, la scelta della dispensa debba essere presa anche in accordo con lo stesso studente.

Il documento INVALSI fa riferimento continuo alla figura del Dirigente scolastico, al quale, nell'ambito dell'incarico assegnatogli per contratto e per legge, viene affidata la responsabilità di ogni decisione . Questo deve intendersi in modo formale, in quanto il dirigente è il garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati dalla sua scuola ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di tutti e di ciascuno si realizzi. E' implicito che le sue decisioni, che dovranno essere motivate e documentate, nascono da una collaborazione continua con il gruppo docente e il consiglio di classe.

Dalla lettura del documento INVALSI, inoltre, possiamo evincere che sono stati presi in considerazione i punti essenziali della normativa sui DSA ( Legge 170/2010, Decreto attuativo e Linee Guida), che elenchiamo in modo sintetico:

- ✓ richiamo alla personalizzazione e alla flessibilità didattica e organizzativa delle scuole
- ✓ richiamo all'unicità di ogni situazione di DSA
- ✓ richiamo al ruolo del PDP, da intendersi come documento di progettazione calibrato sulle specifiche esigenze di ogni alunno
- ✓ richiamo alla valutazione formativa e al monitoraggio delle esigenze di ogni alunno con DSA
- ✓ richiamo alla possibilità di usare strategie didattiche e metodologiche specifiche
- ✓ conferma della garanzia e del diritto alle forme compensative
- ✓ richiamo alla competenza organizzativa delle scuole e ad una flessibilità responsabile.

Ribadiamo, per rassicurare i genitori, che tutti gli accorgimenti che la scuola intenderà adottare per la partecipazione serena a questo appuntamento con le prove INVALSI, non potranno che avere un esito positivo se letti alla luce della fiducia nelle competenze organizzative, metodologiche e psicopedagogiche di ogni istituzione scolastica.